

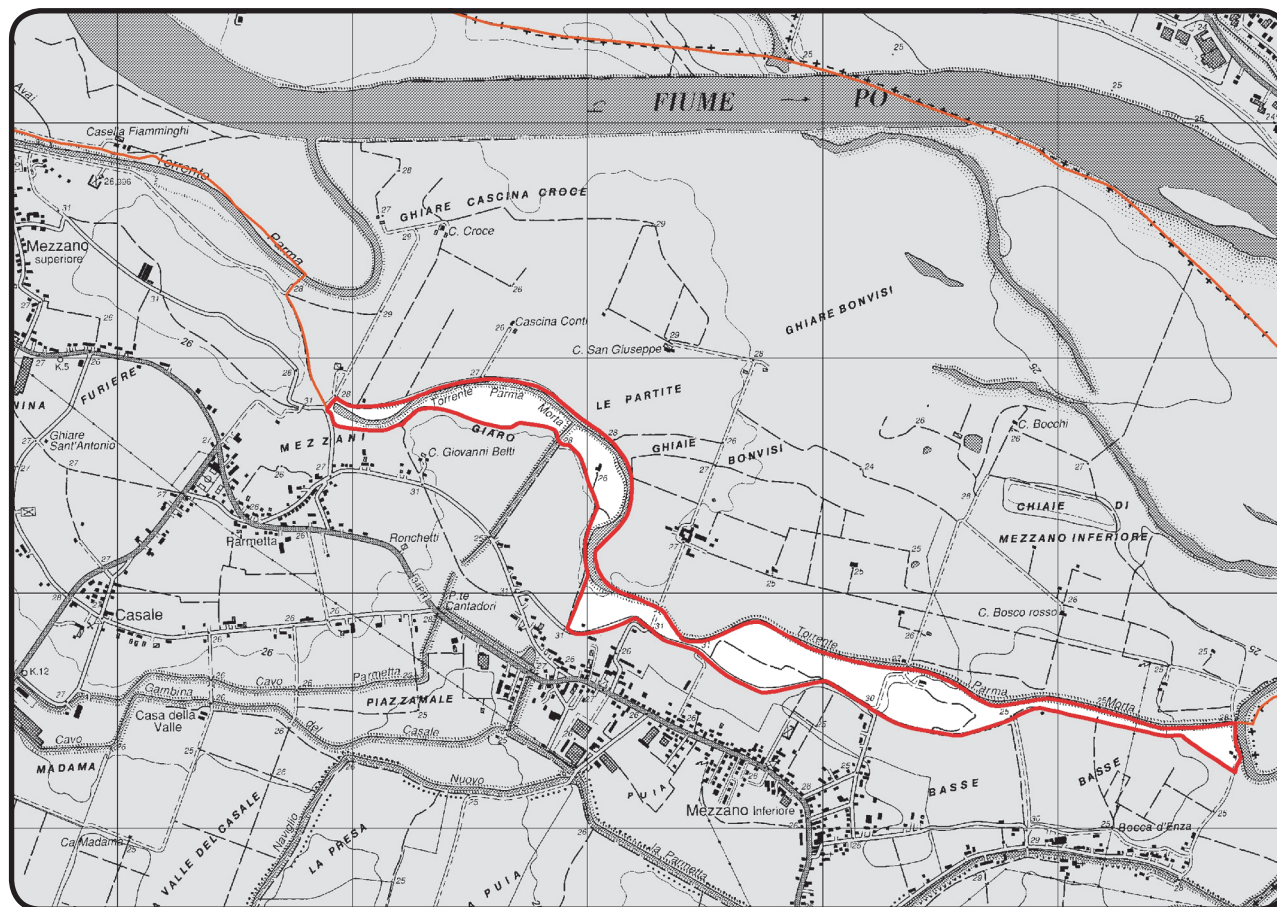
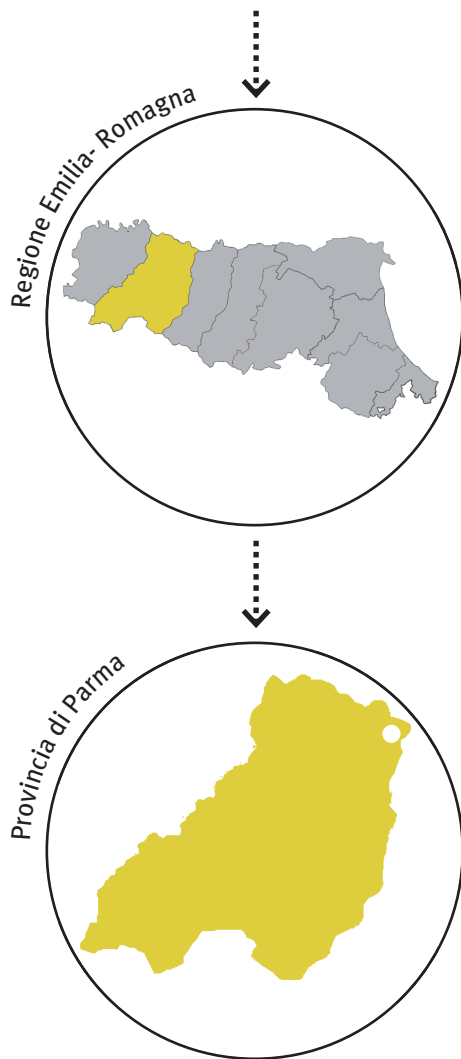
identificativo bene:

33

“Parma Morta”

scheda redatta da : Fiorella Felloni.....

nota: quando non diversamente specificato, le fotografie devo intendersi realizzate da Marco Nerieri



data chiusura scheda : 06 febbraio 2013.....

editing e impaginato : Saveria Teston, Marco Nascosi.....

PROVVEDIMENTO: RUBRICA [E TITOLO CONCISO]

Dichiarazione di Notevole interesse pubblico della zona denominata «Parma morta», ricadente nel comune di Mezzani [“Parma Morta”]

PROVVEDIMENTO: DATA ISTITUZIONE

Decreto Ministeriale del 01 agosto 1985

PUBBLICAZIONE

Supplemento Gazzetta Ufficiale n. 271 del 18 novembre 1985

MOTIVAZIONE DELLA TUTELA [VALORI CONNOTATIVI]

“perchè è situata [...] in una zona [...] che è ancora la fertile e organizzata campagna emiliana, ma che già risente nei caratteri paesaggistici e ambientali della vicina presenza del Po. La “Parma Morta” costituisce l’antico letto del torrente Parma il quale, prima che nel secolo XIX il tratto finale del suo corso venisse modificato fino a farlo immettere direttamente nel Po, giungeva fino all’abitato di Mezzani, indi deviava a est e si univa al fiume Enza per poi gettarsi insieme a quest’ultimo nel Po”.

“Attualmente la zona si presenta come uno degli ultimi lembi di un ambiente umido ormai quasi scomparso nella Pianura Padana e unico nell’intera provincia di Parma e di tale habitat naturale ha tutte le caratteristiche sia paesaggistiche che vegetazionali: si segnala, infatti, la presenza di specie floristiche di grande interesse e rarità in Emilia-Romagna”.

motivazione contingente*

“la soprintendenza [...] ha riferito che l’integrità dell’habitat è da qualche anno sempre più compromessa dal crescente stato di degrado causato dagli scarichi incontrollati di materiali e rifiuti, dall’invasione con impianti di pioppeti dell’area sede delle specie floristiche rare, e dalla sottrazione di acque naturalmente scolanti nell’alveo con conseguente regressione delle piante acquatiche”

* *Sebbene la voce non sia presente nell’impostazione della scheda redatta dall’arch. Fiorella Felloni, per omogeneizzare le informazioni riportate nella presente sezione, si è deciso di trascrivere, come nelle altre schede dell’Atlante, la motivazione contingente.*

MATRICE PAESAGGISTICA [valore/tipologia]

storico	culturale	naturale	morfologico	estetico	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile bellezza naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile singolarità geologica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile memoria storica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b.ville, giardini e parchi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	c.complesso di cose immobili
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	d.bellezze panoramiche e punti di vista



MATRICE DI INTEGRITÀ [grado integrità/valore]

permanenza	<input type="checkbox"/>	trasformazione	perdita	<input type="checkbox"/>	valore storico
	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	valore culturale
	<input checked="" type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	valore naturale
	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	valore morfologico
	<input checked="" type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	valore estetico

nota: in coerenza con l'impostazione delle schede compilate dall' arch. Fiorella Felloni nel testo generale della presente sezione si riporta soltanto il paragrafo "dinamiche di trasformazione".

Già il Decreto di tutela evidenziava come valore connotativo della zona umida il suo distinguersi in un contesto caratterizzato da una forte impronta antropica: agricoltura industriale, pioppeti. Tale connotazione permane tuttora, essendosi mantenute e diffuse nel periodo successivo alla tutela e sino ad oggi le dinamiche d'uso già presenti nella metà degli anni '80.

Come già richiamato l'intera area è, dal 1990, Riserva naturale regionale, gestita dalla provincia di Parma. Con la riserva sono state introdotte attività che hanno valorizzato la fruibilità scientifica-didattica della zona umida.

VALORE NATURALE .

L'HABITAT DELLE ZONE UMIDE .



MATRICE DI CONTESTO [morfologia/contesto]

costiero	pianura	collinare	montano	
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto agricolo tradizionale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto agricolo industrializzato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto urbano
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto periurbano
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto insediativo diffuso e/o sparso

DESCRIZIONE

L'area è situata nella pianura parmense all'estremo limite nord-orientale del territorio provinciale, nel tratto compreso tra il torrente Parma e il fiume Enza.

Il confine verso la pianura è costituito dalla linea continua dell'argine. Si tratta del braccio non più alimentato dal torrente e ha avuto, in passato, presenza costante di acqua perché utilizzato come scolmatore per smaltire le piene del Po, sia per la raccolta dell'acqua piovana non assorbita dal terreno.

E' parte del "Galassino" del Po.

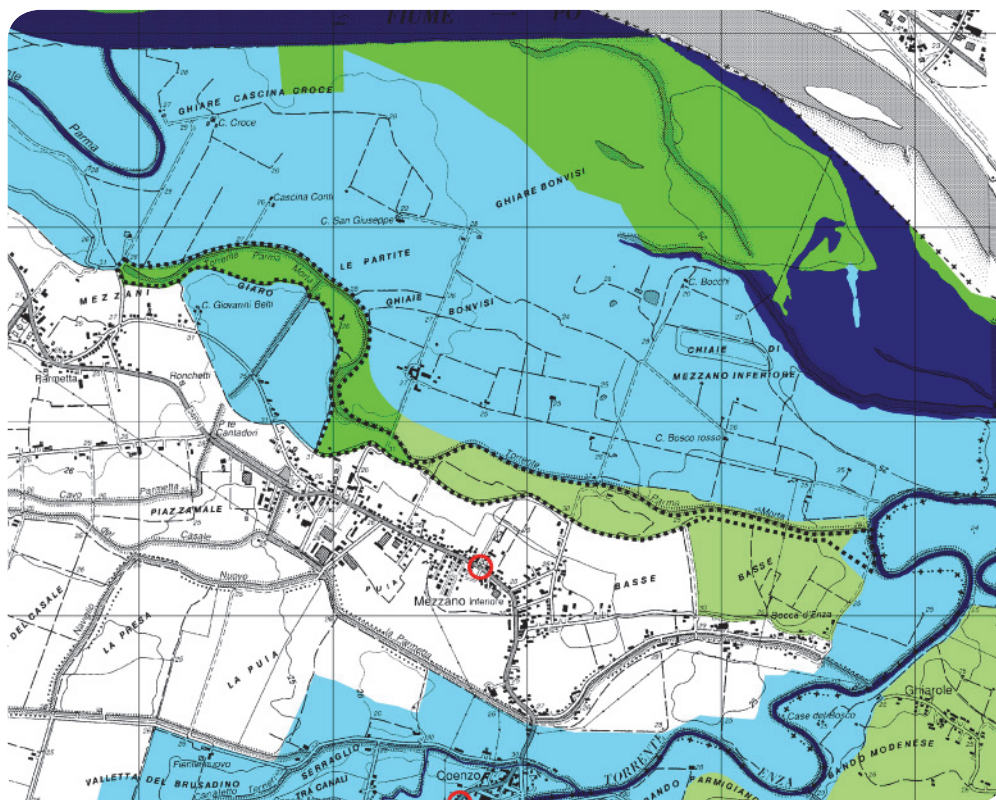
La zona, con Deliberazione del Consiglio Regionale 208/90 è stata tutelata come "Riserva naturale regionale Parma Morta".



1. La pianura nei pressi di Sorbolo. In secondo piano la linea dell'argine come segno costante del paesaggio.

2. I numerosi pioppeti presenti sul territorio sono un segno tangibile dell'azione dell'uomo.





PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE

SISTEMI E ZONE STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO

LAGHI CORSI D'ACQUA E ACQUE SOTTERRANEE

- zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.17)
- invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.18)

ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE

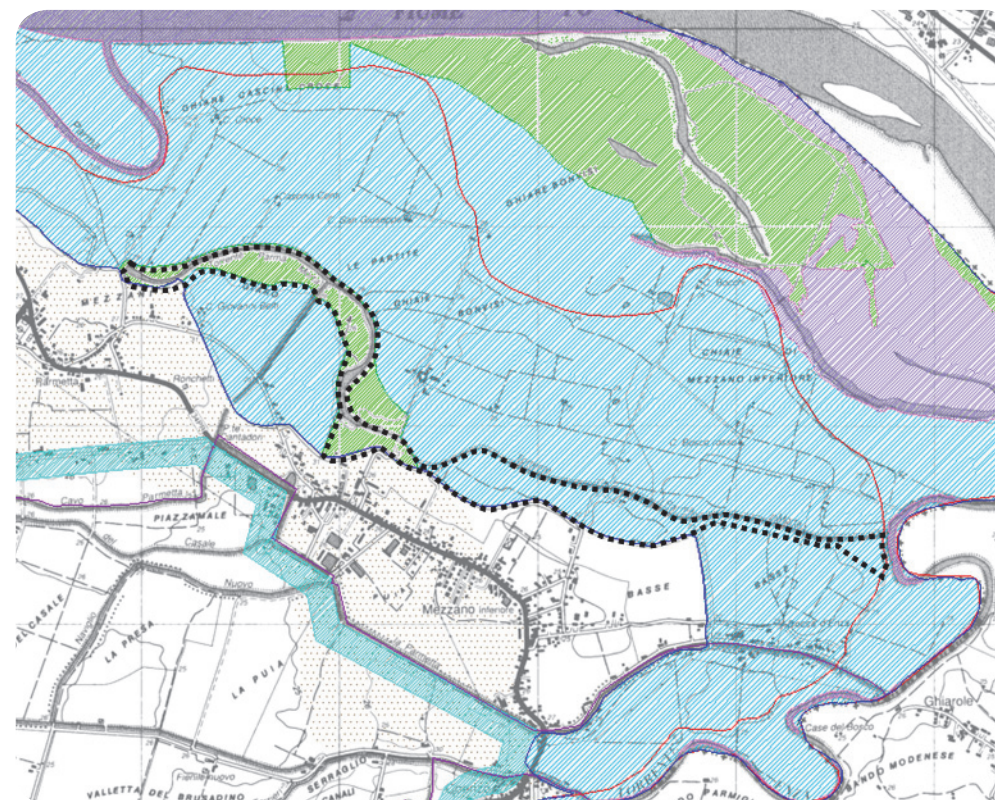
AMBITI DI TUTELA

- zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.19)
- zone di tutela naturalistica (art.25)

ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO

INSEDIAMENTI STORICI

- insediamenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (art.22)



PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO PROVINCIALE

Zone di tutela di laghi, corsi d'acqua e corpi idrici sotterranei

- zone di tutela ambientale ed idraulica dei corsi d'acqua (art.12)
- Zone di deflusso di piena (art.13)
- Ambito A1 - Alveo

- Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.13bis)
- Area di inondazione per piena catastrofica (fascia C)

Zone ed elementi di interesse paesaggistico ambientale

- Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale
- Zone di tutela naturalistica
- Dossi

Zone ed elementi di interesse paesaggistico ambientale

- Bonifiche storiche